

## VareseNews

### La Cisl Pensionati critica Regione Lombardia: “il numero unico 116117 è fumo negli occhi”

**Pubblicato:** Martedì 21 Luglio 2020



«Ancora solo segnali di fumo e spot. Nessun progetto di medicina territoriale» È categorico il **giudizio sul numero unico del servizio di continuità assistenziale** da parte della **Cisl Pensionati**.

«Anziché procedere programmando una serie di interventi coerenti con l’avvio della rete di medicina territoriale (sempre abbiano intenzione di procedere) – commenta **Emilio Didonè**, segretario generale dei Pensionati CISL della Lombardia – ecco l’annuncio mediatico in pompa magna dell’**ennesimo numero unico per “fumo”** negli occhi e tirare a campare fino a fine agosto.... Per ora non si vede il progetto di riordino della sanità lombarda, ma solo spot e annunci, ormai quasi giornalieri”.

«I numeri unici sono indicazioni europee di anni fa – continua il leader di FNP -, e su questo siamo anche in forte ritardo, ma ora che finalmente salta fuori si procede senza poi modificare e migliorare il servizio di guardia medica ai cittadini. Purtroppo ho il vago sospetto che pur di difendere e giustificare il proprio operato, dalla legge 23 alla presa in carico fallimentare della cronicità, dagli interventi in emergenza covid alle liste di liste d’attesa delle cure interrotte, forse regione Lombardia si sta affrettando a mettere in campo delle misure “diversive”».

«Questa avrebbe già dovuto esserci da qualche anno secondo le indicazioni Ue, e regione Lombardia, forse per tirare a campare e salvaguardare l’attuale impianto, che coinvolge importanti interessi economici anche privati, continua nella sua politica sanitaria di sempre senza ancora affrontare

programmazione di domanda e offerta, medicina territoriale, rapporti di interesse tra pubblico e privato».

«Se continua così – conclude Didonè -, aspettiamoci nuovi spot annuncio e delibere “calde” di agosto!!!»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it